



Con il patrocinio di

Milano



Comune
di Milano

Una storia italiana di buona sanità

**Rievocazione di 40 anni del Nord Italia Transplant (NITp)
Presentazione del cortometraggio "E la vita continua"**

**Comune di Milano
Palazzo Marino (Sala Alessi)
21 gennaio 2013**

CARTELLA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Sarà l'incontro con il regista **Pino Quartullo** e gli attori del cortometraggio "**E la vita continua**": **Ricky Tognazzi, Ludovico Fremont, Francesco Pannofino, Emanuela Rossi, Laura Lattuada, Andrea Dianetti, Stefano di Lauro, Michele Morrone, Claudia Fiorentini**, a concludere la riunione celebrativa dei 40 anni d'attività del Nord Italia Transplant (NITp). Il NITp, creato per volontà dei professori Malan, Confortini e Sirchia, ha iniziato ad operare il 18 giugno 1972 e ha sviluppato nel Nord Italia e in tutto il Paese la donazione e il trapianto, realizzando in questi anni oltre 28.000 trapianti di organi a pazienti provenienti da tutte le regioni italiane. Questi straordinari risultati sono il frutto della collaborazione e del lavoro appassionato di 130 Centri di Prelievo e 43 Unità di Trapianto presenti in Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Provincia Autonoma di Trento e Veneto.

Per festeggiare questo ragguardevole traguardo la **Fondazione Trapianti di Milano**, con il sostegno della *Fondazione Il Sangue* di Milano e la collaborazione dell'*Associazione Culturale Meltin'Pot* di Roma, ha deciso di dare vita a un cortometraggio che in 20 minuti coglie tutta la drammaticità della donazione e del trapianto di organi, portando sullo schermo due storie di grande umanità che si incrociano e si fondono in un unico destino. La regia puntuale e appassionata di *Pino Quartullo*, la brillante, intensa e coinvolgente interpretazione degli attori, la forza della musica (offerta da *Vasco Rossi e Pivio & Aldo De Scalzi*) fanno di "**E la vita continua**" un'opera unica nel suo genere che, senza retorica e con tratti di grande poesia, affronta un tema di grande utilità sociale contribuendo a far crescere la cultura della donazione e del trapianto di organi in Italia e nel mondo.

Il cortometraggio "**E la vita continua**" è stato presentato il 6 settembre alla Biennale di Venezia a Ca' Giustinian, come evento collaterale della 69^a *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia* e, come evento speciale, a '*Corti and Cigarettes*', la V edizione del Festival Internazionale del Cortometraggio, tenutasi il 15 e 16 settembre all'Auditorium della Conciliazione di Roma. Prossimamente sarà presentato a Cannes e ai Premi David di Donatello dell'Accademia del Cinema Italiano.

Milano celebra a Palazzo Marino i 40 anni del Nord Italia Transplant (NITp), un'occasione per far conoscere alla città l'attività svolta nel campo della donazione e del trapianto di organi presso l'Ospedale Maggiore Policlinico e divenuta per tutto il Paese un punto di riferimento di primaria importanza e di grande prestigio.

Durante l'evento verranno presentati i dati più significativi dell'attività del NITp. Numerosi anche i premiati che come pionieri, innovatori e sostenitori, hanno saputo dare un contributo allo sviluppo dei trapianti non solo scientifico, ma anche di grande umanità.

Milano, 17 gennaio 2013

'E la vita continua'

'E la vita continua', il cortometraggio voluto dalla **Fondazione Trapianti** per celebrare i 40 anni di attività del Nord Italia Transplant (NITp), è stato presentato il 6 settembre alla Biennale di Venezia a Ca' Giustinian, come evento collaterale della *69^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia* e, come evento speciale, a *'Corti and Cigarettes'* la V edizione del Festival Internazionale del Cortometraggio, tenutasi il 15 e 16 settembre all'Auditorium della Conciliazione di Roma.

Il cortometraggio, della durata di 20 minuti, ha per tema la donazione degli organi e si avvale di una troupe cinematografica di grande qualità.

Il tema della donazione di organi è affrontato per la prima volta con rigore scientifico ma anche con grande delicatezza e levità grazie alla sapiente **regia di Pino Quartullo** e alla brillante interpretazione di bravissimi attori (fra cui Cesare Bocci, Francesco Saverio Deodato, Pietro De Silva, Andrea Dianetti, Ludovico Fremont, Laura Lattuada, Francesco Pannofino, Emanuela Rossi, Ricky Tognazzi), che hanno prestato gratuitamente la loro opera. La fotografia di grande fascino, sotto la direzione di Antonello Emidi, sottolinea con maestria tutti i momenti di una storia straziante, accompagnata dalla musica concessa gratuitamente da Vasco Rossi, Pivio e Aldo De Scalzi.

'E la vita continua' prosegue nella direzione intrapresa lo scorso anno con *'Rosso Vivo'* (regia di Annamaria Liguori), il cortometraggio prodotto sempre da Girolamo Sirchia per la **Fondazione 'Il Sangue'** con l'obiettivo di promuovere la donazione di sangue.

I due cortometraggi fanno parte di un programma di **marketing sociale** volto a promuovere nella popolazione comportamenti più responsabili, utili alla collettività, utilizzando un mezzo potente e persuasivo come il cinema.

La trama

Lorenzo, giovane laureato in filosofia, disoccupato, d'estate lavora come bagnino. Attilio è un noto attore che soffre di una grave patologia epatica. Le loro vite s'incrociano, in modo tragico e meraviglioso allo stesso tempo, attraverso la donazione dell'organo del ragazzo improvvisamente scomparso a causa di un incidente in moto.

È solo grazie al toccante intervento del migliore amico di Lorenzo, Adriano, giovane speaker radiofonico, e al lavoro del personale NITp, che i familiari di Lorenzo, inizialmente contrari, acconsentono alla donazione degli organi del ragazzo.

Grazie a questo gesto generoso, Attilio dopo una estenuante attesa, sostenuto dalla moglie Giovanna e dal figlio Sandro, torna a vivere e a regalare al pubblico la sua arte e alla sua famiglia la passione per la vita. Nel tramonto di Lorenzo, c'è una nuova alba per Attilio, che lo fa sopravvivere eternamente grato a chi ha compiuto un gesto che regala la vita: la donazione degli organi.

Note di regia

“Il percorso nobile e avvincente del professor Girolamo Sirchia e di sua moglie Anna Parravicini ha come obiettivo la sensibilizzazione delle coscienze usando il ‘cinema’ come strumento seduttivo e persuasivo per far aumentare le consapevolezza della collettività. L’anno scorso hanno ideato e prodotto un cortometraggio per incentivare la donazione del sangue (Rosso Vivo, in cui io ero uno degli attori) e quest’anno, con la produzione di un nuovo cortometraggio, ci hanno voluto guidare nel mondo di chi ha urgente bisogno del trapianto di un organo per sensibilizzarci e favorire la donazione.

L’incarico di curare la sceneggiatura e la regia di questa nuova opera mi ha regalato una gioia speciale: una moltitudine di storie drammatiche ci circonda ogni giorno, ci sfiora, ma siamo molto assorbiti da problematiche personali e facciamo fatica ad accorgerci del grido di allarme di altri. A volte, anche facendo poco, potremmo fare molto per chi ha bisogno, se fossimo più attenti, se riuscissimo a distrarci più spesso da noi stessi.

Dopo aver individuato il titolo, ‘E la vita continua’, il mio passato di ‘comediante’ mi ha spinto subito a cercare una strada parallela al dramma profondo di chi ha la vita legata ad un filo e di chi può aiutare a salvarla mentre perde la propria. Ho individuato un importante elemento di partenza su cui lavorare: una grande generosità che non riesce ad esprimersi, la vocazione non realizzata di un giovane che vorrebbe salvare delle vite.

Sono nato e vissuto in una città di mare e immediatamente ho intravisto la figura di un simpatico bagnino che ha il rimpianto di non essere mai riuscito a salvare nessun bagnante. L’anima di un “Golden Retriever” inespresa. L’errore fatale del ragazzo di non indossare il casco, mentre guida la sua moto, lo porta inconsciamente a realizzare questa sua vocazione: in seguito ad un tragico incidente, il suo fegato salverà la vita di un altro uomo. Il combattimento dei sentimenti dei genitori del ragazzo-donatore, quando il suo corpo grazie al respiratore sembra ancora in vita, è una realtà molto frequente nei nostri ospedali e descriverla è materia assai delicata. Ho usato la voce “off” del giovane bagnino come guida narrativa del racconto, per alleggerire i momenti più drammatici e informativi della storia, cercando di rendere più quotidiane e reali le situazioni, senza mai diminuire la valenza ‘toccante’ dei fatti.

Un cast di attori-amici eccellenti, le musiche di Pivio e di Aldo De Scalzi unite all’immenso valore poetico delle canzoni di Vasco Rossi, un altissimo staff tecnico e artistico mi hanno molto aiutato a realizzare questa opera di sensibilizzazione che spero sia poco ‘spot’ e molto ‘vita’. Per cercare di far sentire il grido degli altri un po’ più nostro.”

Pino Quartullo, regista

CAST ARTISTICO

(in ordine alfabetico)

Cesare Bocci	Attilio
Arianna D'Amico	Elisa
Saverio Deodato Dionisio	Dott. Saveri
Pietro De Silva	Dott. Venturelli
Andrea Dianetti	Adriano
Stefano di Lauro	Sandro
Claudia Fiorentini	Sonia
Ludovico Fremont	Lorenzo
Laura Lattuada	Giovanna
Michele Morrone	Ragazzo incosciente
Francesco Pannofino	Padre Lorenzo
Emanuela Rossi	Madre Lorenzo
Ricky Tognazzi	Dott. Nordiani
Paolo Triestino	Paolino

CAST TECNICO

REGIA	Pino Quartullo
SOGGETTO	Pino Quartullo e Anna Parravicini
SCENEGGIATURA	Pino Quartullo, Anna Parravicini e Tommaso Ranchino
DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA	Antonello Emidi
MUSICHE	Vasco Rossi e Pivio & Aldo De Scalzi
MONTAGGIO	Michele Antonelli
COSTUMI	Nicoletta Ercole
FONICO	Tullio Morganti
SCENOGRAFIA	Marta Zani
SUPERVISORE ALLA PRODUZIONE	Annamaria Liguori
PRODUTTORE	Girolamo Sirchia
PRODUTTORI ESECUTIVI	Nicola Liguori e Tommaso Ranchino
AIUTO REGIA	Roberto Urbani
ASSISTENTI ALLA REGIA	Cecilia Triestino e Enzo Musumeci Greco
SEGRETARIA DI EDIZIONE	Marianna Tricarico
COORDINATORE DI PRODUZIONE	Igino Pucello
ASSISTENTI DI PRODUZIONE	Mattia Ranchino, Daniele Maurizi e Jacopo E. Tricoli Isidori
ASSISTENTE OPERATORE	Andrea Valacchi
AIUTO OPERATORI	Giuseppe Spampinato e Stefano Palla
CAPOSQUADRA ELETTRICISTI	Alessandro Picchi
CAPOSQUADRA MACCHINISTI	Marco Emidi
ASSIST. ELETTRICISTI/MACCHINISTI	Diego Lombroni
FOTOGRAFO DI SCENA	Mauro Sostini
BACKSTAGE	Arianna Visani
MICROFONISTA	Gianpaolo Catanzaro
ASSISTENTE SCENOGRAFA	Sarah Accoto
ATTREZZISTI DI SCENA	Giovanni Decuzzi, Mirko Fanciullo
ASSISTENTE COSTUMISTA	Alice Pompei
AIUTO COSTUMISTA	Irene Carapacchio
CAPO TRUCCATORE	Gino Tamagnini
ASSISTENTE TRUCCATORE	Alessandra Giacci
CAPO PARRUCCHIERE	Mauro Tamagnini
ASSISTENTE PARRUCCHIERE	Romina Ronzani
AUTISTI DI PRODUZIONE	Franco Mangione e Mario Sorbo Junior
MONTAGGIO SUONO	Sabrina Quartullo
COLOR CORRECTION	Augustus Color
NOLEGGIO MATERIALE	AMG Arco Multimedia Group
AMMINISTRAZIONE	Studio Patrizia de Persio
ASSICURAZIONE	Cinesicurtà Roma
COMUNICAZIONE	Simone Di Tommaso e Beatrice Mosele
UFFICIO STAMPA	REGGI & SPIZZICHINO Communication
DURATA	20'

PINO QUARTULLO

Autore, attore e regista, laureato in Architettura, diplomato in regia all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico, diplomato in recitazione al Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Gigi Proietti.

TEATRO. Durante gli studi in Accademia d'Arte Drammatica e al Laboratorio di Proietti, debutta professionalmente in teatro nel **"FRA DIAVOLO"** di G. Aceto, regia di Aldo Trionfo con Alessandro Haber (1981); al Festival dei Due Mondi di Spoleto 1982 con **"INCANTESIMI E MAGIE"** adattamento e regia di Aldo Trionfo (saggio finale dell'Accademia S.D'Amico); partecipa ad una versione estiva di **"A ME GLI OCCHI PLEASE"** di e con Gigi Proietti, con altri allievi del Laboratorio. Nel 1982 interpreta Valerio ne **"L'AVARO"** di Moliere, con Paolo Stoppa, regia Giuseppe Patroni Griffi (1982-83), anche in versione video per la Rai. Nel 1983, con alcuni suoi compagni d'accademia (tra cui Maria Paiato, Luca Di Fulvio, Alvia Reale, Blas Roca Rey, Bruno Maccallini, Franca D'Amato, Pasquale Anselmo) forma la compagnia **La Festa Mobile** e mette in scena, come regista, numerosi spettacoli tra cui: **"LA MANDRAGOLA"** di N. Machiavelli (1983), **"TENTATIVI DI PASSIONE"** da "Passione 1514" di F.Cuomo e M.Boggio, in collaborazione con il Teatro di Roma (1984), **"ROZZI, INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI"** dal repertorio comico della commedia dell'arte e della commedia del cinquecento (1985), **"TEATRO GRAND GUIGNOL"** dal repertorio originale (suo adattamento), in collaborazione con il Teatro di Roma (1985) **"DEUS EX MACHINA"** di Woody Allen, festival di Benevento (1987), **"FOOLS"** di Neil Simon, in coproduzione con il Festival di Asti e la Versiliana, anche come attore, con Pietro De Silva, Patrizia Loreti, Maria Paiato, Rocco Papaleo (1986). Riallestito poi nel 1987-88, per il Teatro dell'Opera di Roma, al teatro Brancaccio di Roma, con Paolatziana Cruciani, Maria Paiato, Nini Salerno, Rocco Papaleo, Massimo Wertmuller. Cura la regia di **"BAGNA E ASCIUGA"** di e con Gianfranco Jannuzzo, per il Festival del Carnevale di Viareggio (1987) e poi riallestito come **"C'E' UN UOMO IN MEZZO AL MARE"** sempre con Gianfranco Jannuzzo per il teatro Sistina di Roma, prodotto da Garinei e Giovannini (1987-88 – ripreso nelle stagioni 1996-'97 e '97-'98). Cura la regia delle opere liriche **"GIANNI SCHICCHI"** di Puccini e **"L'HEURE ESPAGNOLE"** di Ravel, al Festival Pucciniano di Torre del Lago (1987). Nel 1989, come attore, interpreta Osvaldo Menicucci in **"A CHE SERVONO GLI UOMINI?"** commedia musicale di Iain Frazier, musiche originali di Giorgio Gaber, regia di Pietro Garinei, con Ombretta Colli, Marisa Merlini, Stefano Santospago, Teatro Sistina di Roma. Mette in scena due sue commedie, di cui interpreta anche il ruolo da protagonista, curando la regia: **"QUANDO ERAVAMO REPRESSI"** con Francesca d'Aloja, Alessandro Gassman, Lucrezia Lante della Rovere, prodotto da Vittorio Gassman con la Olimpo 88 (1990-91) teatro Piccolo Eliseo, poi ripreso con Chiara Noschese, Federica De Martino e Giampaolo Morelli (nel 1998) al teatro Parioli di Roma, e **"LE FAREMO TANTO MALE"**, con Stefania Sandrelli (il suo debutto come attrice in teatro) e Alessandro Gassman, prodotto da David Zard. (1993) (queste sue due commedie teatrali verranno trasposte come film). Cura la regia di **"RISIKO... quell'irrefrenabile voglia di potere"** di Francesco Apolloni. Con F. Apolloni, Lucrezia Lante della Rovere, Alberto. Molinari, Marianna Morandi, Federico Scribani (1992). Ripresa televisiva RAIDUE con Manuela Arcuri (1996); Come protagonista a teatro interpreta: **"ESTATE E FUMO"** di Tennessee Williams, regia di Armando Pugliese, con Elena Sofia Ricci. (1996-'97-'98), Cura la regia di **"GIOVANI CANNIBALI"** tratto da racconti e romanzi di giovani autori italiani: Ammanniti, Governi, Galiano, Nove, per il Festival di Todi, (Agosto 1998); protagonista nel **"DRAMMA DELLA GELOSIA (tutti i particolari in cronaca)"** dalla sceneggiatura del film originale di Age, Scarpelli, Scola, con Sandra Collodel e Pierfrancesco Favino per la regia di Gigi Proietti, protagonista e regista di **"GEORGE SAND-CHOPIN, lettere e musica per una storia d'amore"** di Quartullo e Sammartino, con Sandra Collodel (Marzo 2000), protagonista, adattatore e regista in **"DEUS EX MACHINA"** di Woody Allen, con Sandra Collodel (2001) e Nathaly Caldonazzo (2001-2002) Teatro Stabile delle Marche. E' regista e attore nel ruolo di Palestrone ne **"IL VANTONE"** di PierPaolo Pasolini (traslazione del "Miles Gloriosus" di Plauto) con Arnoldo Foà e Nathaly Caldonazzo. Tournée estiva (Luglio-Agosto 2001); E' regista e attore nel ruolo di Fulgenzio ne **"GL'INNAMORATI"** di Carlo Goldoni, con Nathaly Caldonazzo, (Luglio-Agosto 2003); protagonista in **"STREGATA DALLA LUNA"** di John Patrick Shanley, adattamento e regia di Gigi Proietti, con Sandra Collodel e Isa Barzizza (2004-2005) Politeama Teatro Brancaccio; è regista e protagonista in **"PROVA A CHIAMARMI"** versione teatrale del film "Hello Denise", con Karin Proia, Elisabetta Rocchetti, Fabio Troiano (marzo 2005) Piccolo Eliseo Teatro Studio di Roma. E' Plinio il Giovane nella **"SERATA D'ONORE PER L'IMPERATORE TRAIANO"** adattamento di testi originali e regia P.Quartullo per il Festival dei Tre Porti di Roma, nel ruolo di Traiano: Massimo Popolizio

(Gaeta) , Mariano Rigillo (Civitavecchia) e Massimo Venturiello (Fiumicino) (luglio-agosto 2005). protagonista in **"GOSSIP, A SCUOLA DI MALDICENZA"** di Richard B. Sheridan, traduzione, adattamento e regia di Toni Bertorelli, con Toni Bertorelli, Gianluca Guidi, Virgilio Zernitz, Barbara Chiesa, Vittorio Viviani, Almerica Schiavo e Cristina Noci al Globe Theatre di Roma, direzione artistica di Gigi Proietti (Agosto 2005). protagonista di **"QUELLA DEL PIANO DI SOPRA"** di Pierre Chesnot, adattamento e regia di Gigi Proietti, con Sandra Collodel. (stagione 2005-2006 e 2006-2007) Politeama Brancaccio di Roma; protagonista in **"PROVA A FARMI RIDERE"** di Alan Ayckbourn, adattamento e regia di Maurizio Micheli, con Benedicte Boccoli, produzione Clemi, Teatro Manzoni di Milano (2006); protagonista e regista in **"BUON COMPLEANNO MOZART lettere e musica di un genio"**, Festival dei 3 porti di Roma, Luglio 2006. Cura la regia dei seguenti spettacoli: **"NORD E SUD"** con Gianfranco Jannuzzo, in scena dal Dicembre 2003. per le stagioni 2003-'04 e 2004-'05 (Campione d'incassi al Teatro Manzoni di Milano); **"OGGI SPOSI"** musical rappresentato alla XVIII edizione del Festival Mercantia a Certaldo e al 1° Festival dei Tre Porti di Roma. (luglio 2005); **"GIULIO CESARE"** di W. Shakespeare,, spettacolo-laboratorio, nell'ambito delle attività della Scuola delle Arti di Civitavecchia; teatro comunale Traiano Marzo 2006 (anche versione video, in digitale); **"PISTAAA"** di Vera Matthews, con compagnia stabile Torino Spettacoli: Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Alberto Barbi e altri attori, al teatro Gioiello di Torino da Novembre 2006 a Marzo 2007; E' protagonista in **"TIMONE D'ATENE"** regia, scene e video di Jurij Ferrini, , 59° Festival shakespiario di Verona, Ostia antica, Civitavecchia Festival, Luglio-Agosto 2007; protagonista e regista in **"ULTIMA CHIAMATA"** di Josiane Balasko, con Paola Tiziana Cruciani, Sala Umberto di Roma, 2008, (con repliche fino al 2010). Curatore e interprete de **"I VIAGGIATORI SULLA LUNA"** teatro India di Roma Luglio 2009, replicato anche nel 2010; Regista de: **"LA CASSARIA"** di Ludovico Ariosto, evento speciale per il cinquecentenario del teatro in lingua italiana, (Fondazione Cariciv) con Nini Salerno, Teatro Comunale di Civitavecchia, ripresa televisiva per Raidue (Ottobre 2009); regista di **"GIRGENTI AMORE MIO"** di e con Gianfranco Jannuzzo (Novembre 2009 teatro Canzoni di Milano, teatro Quirino Gassman di Roma); regista di **"ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE"** di Thomas S. Eliot, evento speciale nella chiesa di San Giovanni di Dio, con Luigi Iacuzio (Fondazione Cariciv) Dicembre 2009-Gennaio 2010. Da Gennaio 2010 è Tito ne **"L'EBREO"** di Gianni Clementi, con Ornella Muti ed Emilio Bonucci, regia Enrico Maria Lamanna. Attore e curatore dello spettacolo **"GIGI, E' TUTTA COLPA TUA!"** Spettacolo-evento-festa-happening per festeggiare i 30 anni del "Laboratorio di esercitazioni sceniche" diretto da Gigi Proietti (1979-2009) con: Gigi Proietti, Franco Bertini, Enrico Brignano, Gabriele Cirilli, Sandra Collodel, Paola Tiziana Cruciani, Augusto Fornari, Giampiero Ingrassia, Gianfranco Jannuzzo, Rodolfo Laganà, Patrizia Loreti, Walter Lupo, Salvatore Marino, Claudio Pallottini, Loredana Piedimonte, Francesca Reggiani, Nadia Rinaldi, Marco Simeoli, Massimo Wertmuller, a Civitavecchia Giugno 2010. Protagonista dell'happening **"L'INVASIONE DEGLI UFO"** alla centrale Montemartini di Roma 19 Luglio 2010 (in diretta Rainews). Protagonista, regista e produttore di **"CHE ORA E'"** dal film originale di Ettore Scola, adattamento di Paola e Silvia Scola, musiche di Armando Trovajoli. Con Clementino. Febbraio 2011- stagione 2011-12. Nel novembre 2011 partecipa come attore-autore a due serate di **PASPARTÙ**, la jam session teatrale ideata da Massimiliano Bruno e Sergio Zecca, presso il Teatro Colosseo di Roma e legge due suoi testi. A Luglio 2012 ha curato la regia di due saggi-spettacolo degli allievi attori della Act-Multimedia di Cinecittà andati in scena al teatro Piccolo Eliseo Patroni Griffi di Roma, **"QUARTULLO'S PLAYS"** (trasposizione scenica dei suoi quattro film: Quando eravamo repressi, Storie d'amore con i crampi, Le faremo tanto male, Le donne non vogliono più; 3 luglio), e **"LA MACCHINA CHE FA SCENDERE DIO"** elaborazione di alcuni testi di Woody Allen. Da Febbraio 2013 sarà in scena con lo spettacolo **AFFARI DI CUORE**, con Mariangela D'Abbraccio e Chiara Noschese, regia Chiara Noschese.

CINEMA-TV.

Realizza il suo primo corto cinematografico **"EXIT"** (come autore, regista e attore) con Stefano Reali e gli attori della sua compagnia teatrale La Festa Mobile (1986). Il cortometraggio vince la "Concha de oro" al Festival di San Sebastian e ottiene la **Nomination all'Oscar 1987 per il miglior cortometraggio** (Academy of Motion Picture Arts and Sciences).

Scrive, dirige e interpreta il suo primo lungometraggio **"QUANDO ERAVAMO REPRESSI"** (tratto dalla sua commedia omonima) con Francesca d'Aloja, Alessandro Gassman, Lucrezia Lante della Rovere e con la partecipazione di Vittorio Gassman. Prodotto dalla Numero Uno di Claudio Bonivento, distrib. Columbia (1992)

"**LE DONNE NON VOGLIONO PIU'**" sceneggiatura di P. Quartullo, L. D'Ascanio, C. Masenza, con Lucrezia Lante della Rovere, Antonella Ponziani, Rosalinda Celentano, Francesca Reggiani. Prodotto dall'Officina e da Rita Rusic, Mario e Vittorio Cecchi Gori. (1993)

"**STORIE D'AMORE CON I CRAMPI**", sceneggiatura di P. Quartullo, C. Masenza e G.Diana,, con Sergio Rubini, Chiara Caselli, Debora Caprioglio e con la partecipazione di Rossella Falk. Prodotto da Rita Rusic e Vittorio Cecchi Gori per la Tiger cinematografica. (1996)

"**LE FAREMO TANTO MALE** (tratto dalla sua commedia omonima), sceneggiatura di Pino Quartullo e Claudio Masenza, con Stefania Sandrelli e Ricky Memphis. Prodotto da Federica e Fulvio Lucisano per la IIF. (1998)

Come regista partecipa al film a episodi "**ESERCIZI DI STILE**", con protagonisti fissi: Elena Sofia Ricci e Massimo Wertmuller. 13 episodi realizzati da tredici registi, tra cui: Mario Monicelli, Dino Risi, Luigi Magni, Sergio Citti, Cinzia Th Torrini, Alex Infascelli, Alessandro Piva, ecc... Prodotto da "Produttori Associati". Evento speciale al Festival di Venezia '96.

Ha realizzato il documentario "**IL LAVORO DELL'ATTORE NEL CANTO**" con il contributo della Regione Lazio, presentato al Teatro Quirino Vittorio Gassman di Roma nel gennaio 2005. Realizzato con Steven Natanson in digitale, girato a New York, nelle scuole di musical in America, (con interviste originali a Nicole Kidman, John Travolta, John C Reilly, Stanley Donen, ecc..)

Nel 2010 ha realizzato il documentario "**30 ANNI DI LABORATORIO**" con il contributo della Presidenza della Provincia di Roma, dedicato ai trent'anni del Laboratorio di Esercitazioni Sceniche diretto da Gigi Proietti (1979-2009), con interviste originali a Enrico Brignano, Gabriele Cirilli, Sandra Collodel, Paolatiziana Cruciani, Augusto Fornari, Giampiero Ingrassia, Flavio Insinna, Gianfranco Jannuzzo, Rodolfo Laganà, Patrizia Loreti, Walter Lupo, Salvatore Marino, Chiara Noschese, Pino Quartullo, Francesca Reggiani, Nadia Rinaldi, Massimo Wertmuller.

Nell'aprile 2012 ha terminato le riprese del cortometraggio "**E LA VITA CONTINUA**" di cui ha scritto la sceneggiatura e curato la regia, prodotto dal prof.Sirchia, per la donazione e trapianto degli organi, con: Ricky Tognazzi, Cesare Bocci, Laura Lattuada, Francesco Pannofino, Emanuela Rossi, Ludovico Fremont, Paolo Triestino, Pietro De Silva, Andrea Dianetti.

Dopo aver terminato nell'aprile 2012 le riprese di "**E LA VITA CONTINUA**", a Giugno 2012 ha terminato le riprese del cortometraggio "**IO DONNA**", di cui ha scritto la sceneggiatura (tratto dal romanzo omonimo di Matteo Bonadies) e di cui ha curato la regia, con Margherita Buy, Sergio Rubini, Giampaolo Morelli, Massimo Wertmuller e Valentina Cenni.

Come attore, debutta ne "**IL MARCHESE DEL GRILLO**" film di M. Monicelli, con Alberto Sordi; in televisione con "**STRAPAROLE**" trasmissione televisiva di Ugo Gregoretti, sull' opera di Cesare Zavattini, con altri attori del Laboratorio di Gigi Proietti, RAITRE (1981); sempre come attore in: "**ATTORE AMORE MIO**", varietà televisivo regia di Antonello Falqui, con Gigi Proietti. e attori del Laboratorio, RAIUNO (1981). "**A COME ALICE**" varietà televisivo, con attori del Laboratorio di Proietti, regia di Antonello Falqui, RAIUNO (1982); "**FANTASTICO 4**" Varietà televisivo per RAIUNO, regia Enzo Trapani. Con Gigi Proietti e Heather Parisi, Teresa De Sio RAIUNO (1983); "**PASSIONE MIA**" trasmissione televisiva-omaggio al cinema di Monica Vitti, con Nanni Loy, gli attori della Festa Mobile, regia Roberto Russo, RAIUNO (1986). Ancora come attore ne: "**IL PICCOLO ALPINO**" sceneggiato televisivo, regia di G. Albano RAIUNO (1987). . "**SECONDO PONZIO PILATO**" film di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli (1987). "**UNA VITTORIA**" sceneggiato televisivo, regia di Luigi Perelli, , con Marthe Keller RAIUNO (1988). "**IL VIZIO DI VIVERE**" sceneggiato televisivo, regia Dino Risi, con Carol Alt, CANALE 5 (1988). "**MODIGLIANI**" sceneggiato televisivo, regia di F. B. Taviani, con Richard Berry, RAIDUE (1989). "**DISPERATAMENTE GIULIA**" sceneggiato televisivo, regia di E. M. Salerno. Con Laura Antonelli, Tahnee Welch. Canale 5 (1989). "**AQUILE**" sceneggiato televisivo, regia di Nini Salerno, RAIDUE (1989).

"PICCOLI EQUIVOCI" regia di Ricky Tognazzi, con Sergio Castellitto, Lina Sastri, Nancy Brilli (1989).
 "LA CIOCIARA" con Sophia Loren, regia di Dino Risi. Canale 5 (1989). "VANILLE FREISE" film francese, regia di Gerard Oury, con Sabine Azema e Pierre Arditi(1989). Come attore: "ULTIMO BANCO", film per la televisione scritto e diretto da Umberto Marino. RAIDUE. (Ottobre '98) "A DUE PASSI DAL CIELO" film tv, con Giulia Boschi e Athina Cenci, Ugo Conti, Sandra Collodel, regia di Sergio Martino. RAIUNO. (Febbraio 1999). "L'AMORE OLTRE LA VITA", film tv in due puntate, co-protagonista con Monica Guerritore, con la partecipazione di Remo Girone, regia di Mario Caiano, prodotto dalla Titanus. RAIUNO (Novembre 1999) "TERRITORI D'OMBRA" film di Paolo Modugno, con Laurent Terzieff, Leo Gullotta, Toni Bertorelli (Marzo 2001); "LA NOTTE DI PASQUINO" film tv di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Fiorenzo Fiorentini. CANALE 5 (2002); "VITE A PERDERE" film tv di Paolo Bianchini, con Alessio Boni.(ispirato alle vicende della banda della Magliana) RAIDUE, Gennaio 2004. "CHE NE SARA' DI NOI?" film di Giovanni Veronesi, con Silvio Muccino, Violante Placido, Elio Germano (2004). "MAI PIU' COME PRIMA" film di Giacomo Campitoti, con Laura Chiatti (2005); "ZIO D'AMERICA 2" Film TV in 4 puntate di Rossella Izzo, con Christian De Sica e Lorella Cuccarini, 2006. RAIUNO; "OPERAZIONE PILOTA" Film TV in 2 puntate di Umberto Marino con Massimo Ranieri, Febbraio 2007 RAIUNO. Protagonista di puntata di "PROVACI ANCORA PROF" mini serie di Canale 5 con Veronica Pivetti, regia Rossella Izzo, Klaus in "DISTRETTO DI POLIZIA" Film CANALE 5 regia Alessandro Capone; è Vasco Ferri in "AMICHE MIE" serie di CANALE 5, con Margherita Buy, Elena Sofia Ricci, Luisa Ranieri; è Roberto sia in "SCUSA MA TI CHIAMO AMORE" (2008) che in "SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE" (2010) entrambi scritti e diretti da Federico Moccia, con Raul Bova, Cecilia Dazzi, Michela Quattrocioche. E' l'agente Manetti in "FRATELLI DETECTIVE" di Rossella Izzo con Enrico Brignano (serie Canale 5, in).E' coprotagonista con Maurizio Casagrande in "IL PROFUMO DEI GERANI" film di Pasquale Falcone in imminente uscita.

DOPPIAGGIO è stato la voce di Jim Carrey per la versione italiana dei film "THE MASK" "SCOMO E PIU' SCOMO". Nell'aprile 2012 doppia il cartone animato "PINOCCHIO"

E' EDITO DA GREMESE LIBRO: "QUATTRO COMMEDIE PER IL CINEMA ED IL TEATRO" di Pino Quartullo (2000) contenente: "QUANDO ERAVAMO REPRESSI", "LE FAREMO TANTO MALE", "LE DONNE NON VOGLIONO PIU'" "STORIE D'AMORE CON I CRAMPI"

DIRETTORE ARTISTICO

- **COOPERATIVA TEATRALE "LA FESTA MOBILE"** (dal 1983 al 1988)
- **TEATRO COMUNALE "TRAIANO" DI CIVITAVECCHIA** nel 1999, dal 2001 al 2006 e dal 2007 ancora oggi.
- **ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CITTA' DEGLI ARTISTI"** dal 2003
- **"LA SCUOLA DELLE ARTI"** di Civitavecchia (scuola comunale con patrocinio della Provincia di Roma, con 5 corsi di avviamento professionale per attori, registi video-film maker, sceneggiatori, costumisti, scenografi e tecnici audio anche docente) dal 2001
- **"INCONTRI CON IL CINEMA ITALIANO"** Rassegna cinematografica presso i cinema Galleria e Royal di Civitavecchia (sono intervenuti: Gianni Amelio, Sergio Castellitto, Alex Infascelli, Enrico Lo Verso, Gigi Magni, Umberto Marino, Chiesa, Mario Monicelli, Gabriele Muccino, Ferzan Ozpetek, Procacci, Ricky Tognazzi, Vincenzo Salemme, Armando Trovajoli, Carlo Verdone, Giovanni Veronesi, Franco Zeffirelli ecc..). In collaborazione con Maria Zeno ed il Settore Cultura e Spettacolo Città di Civitavecchia nel 2001-2002-2003
- **I° e II° edizione del "FESTIVAL DELLE TERME ROMANE"** presso le Terme Imperiali di Traiano a Civitavecchia (Luglio 2002 e Luglio-Agosto 2003).
- **I° e II° edizione del "FESTIVAL INTERNAZIONALE DEGLI ARTISTI DI STRADA SUL MARE"** (Agosto 2002 e Agosto 2003) nel porto e nel centro storico di Civitavecchia.
- **"UN'IDEALE SCUOLA DI TEATRO MUSICALE"** studio-progetto per la Regione Lazio
- **Corso per ORGANIZZATRICI TEATRALI** per la Provincia di Roma, Fondo Sociale Europeo e ENAIP Lazio, coordinatore del corso e docente.(2005)
- **I° e II° FESTIVAL DEI TRE PORTI DI ROMA e del LAZIO 2005-2006** (Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta e Tarquinia)
- **I° ediz. CIVITAVECCHIAINFESTIVAL**, Festival nei luoghi di Civitavecchia, 19 Luglio-12 Agosto 2007

- **PRESIDENTE GIURIA Premio Speciale Wella Cinema Donna, 63° Mostra Internazionale dell'Arte Cinematografica di Venezia 2006**, assegnato a Michela Ramazzotti.
- **IDEATORE E COORDINATORE de UN FILM PER CIVITAVECCHIA, I e II edizione (2008 e 2009)**, concorso per la scrittura cinematografica
- **TEATRO CASSIA DI ROMA** per la stagione teatrale 2011-12

MODA Ha curato come regista, allestimenti per sfilate e performance per presentazioni di collezioni di moda, eventi speciali per **MOSCHINO, FENDI, LANCETTI**

Da novembre 2011 è docente presso la scuola Act di Cinecittà, a Roma.

www.pinoquartullo.it

L'arte per la salute

Sia il grande pubblico che gli esperti si interrogano da sempre su come definire artistica un'opera. Mancando un parametro di riferimento, una definizione universale è molto difficile, data anche la ben nota soggettività di coloro che valutano tale opera. Una definizione di massima potrebbe essere quella che *"artistica è l'opera capace di suscitare emozione nella maggior parte di coloro che la esaminano"*. Anche la definizione di emozione è stata difficile finora. Ma oggi la scienza delle bioimmagini ha dato un decisivo contributo dimostrando attraverso la risonanza magnetica funzionale che nell'uomo l'emozione è visibile in quanto attiva alcune aree del cervello ben definite. Possiamo quindi capire se nel singolo soggetto l'opera in esame suscita emozione e quindi se può essere definita artistica. La scienza si è spinta più oltre quando ha determinato che l'emozione suscitata da un messaggio informativo ancora tale messaggio nella memoria trattenendolo più a lungo. Oggi siamo tutti bombardati da una valanga di messaggi generati per lo più dal mondo commerciale. Ma la gran parte di questi non viene trattenuta nella memoria e scivola via come acqua sulla roccia.

Il cervello umano infatti ha una capacità mnemonica ampia ma non illimitata: se i messaggi che ci colpiscono sono troppo numerosi essi non vengono memorizzati. Questo fenomeno è stato illustrato a metà '800 da Sir Arthur Conan Doyle che dedica uno spazio importante al fenomeno, sottolineando come il Dr. Watson quando incontra Sherlock Holmes per la prima volta si sorprende per il fatto che questi ignori e non sia interessato a molti eventi ed informazioni di dominio pubblico, pur essendo un uomo di ampia cultura specifica in alcuni ambiti utili alla sua professione di investigatore. Richiesto da Watson di spiegare questa sua indifferenza a molte informazioni di cultura generale, Holmes spiega a Watson che il cervello umano non ha una memoria infinita, e quindi Holmes seleziona le informazioni incamerando solo quelle utili e tralasciando le altre. All'epoca questa teoria suscitò molto interesse e molte critiche nel mondo medico, ma oggi sappiamo che la posizione di Conan Doyle è corretta e per di più sappiamo che più un'informazione si accompagna e suscita emozione, maggiore sarà il suo ancoraggio nella memoria.

Lo spettacolo educativo

Per ottenere questo risultato gli esperti suggeriscono di presentare il caso clinico del paziente valorizzando l'aspetto umano della sua storia. Molti studi hanno dimostrato che il vissuto di un paziente risulta molto più convincente della presentazione asettica dei suoi dati clinici.

Da qualche anno numerose sono le segnalazioni di iniziative in questa direzione. *"The soap opera that saves lives"* (Cassidy J. The soap opera that saves lives. BMJ 2008;336:1102) il titolo di un articolo riportato sul BMJ nel maggio 2008, che descrive il successo ottenuto in Sud Africa da una serie televisiva promossa da Soul City, uno dei migliori esempi nel mondo di programmi di *"entertainment education"* realizzati grazie al coinvolgimento di attori e personale medico.

Sempre sul BMJ (MINERVA. BMJ 2008;337:1424) la segnalazione che la revisione di oltre 40 anni di programmi televisivi di medicina ha evidenziato la tendenza a ridurre il tempo degli interventi degli esperti privilegiando lo spazio dedicato alla storia di pazienti e testimonianze dei loro parenti, con il relativo carico di tensioni ed emozioni.

L'esigenza di coinvolgere emotivamente la gente è particolarmente sentita nell'ambito delle malattie croniche dove il trattamento dei pazienti, come sottolinea ancora una volta il BMJ (Greenhalgh T. Chronic illness: beyond the expert patient. BMJ 2009;338:629) in un articolo del marzo 2009, richiede ben di più della sola terapia medica.

Del tutto recentemente alcuni Autori hanno sottolineato l'importanza di ricorrere a forme popolari di intrattenimento (*Entertainment Education Approach*) come filmati, serie televisive, videogames, mimi, rappresentazioni teatrali per trasmettere messaggi capaci di cambiare gli stili di vita.

Anche negli anni successivi altri lavori scientifici hanno confermato queste conclusioni.

Alla luce di queste conoscenze noi riteniamo che veicolando messaggi utili alla salute pubblica e al civismo attraverso prodotti artistici, e in particolare attraverso il cinema d'autore, si possano modificare, migliorandoli, alcuni stili di vita della popolazione. Ci conforta in questa affermazione l'esperienza che abbiamo acquisito negli ultimi 10 anni durante i quali ci siamo interessati di marketing sociale utilizzando varie forme di comunicazione, tra le quali il teatro e il cortometraggio, in quanto molto efficaci e finora poco applicate alla salute pubblica.

L'esperienza di Milano

A partire dal 2003 per conto dell'IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano organizziamo incontri medico-scientifici aperti alla cittadinanza su temi medici di interesse generale, con la partecipazione di 4-5 dei massimi esperti della materia trattata, provenienti principalmente dall'Ospedale Maggiore, ma anche dagli altri IRCCS di Milano, scelti da un apposito comitato scientifico. All'inizio erano lezioni frontali (*La salute. Parliamone insieme*) seguite dalle domande del pubblico.

Nel 2005, in collaborazione con la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano abbiamo iniziato il ciclo "*Ricerca e Cura*" presso l'Aula Magna dell'Università sperimentando la modalità del *talk show*: introduzione, domande agli esperti, commento e domande del pubblico.

Nel 2008 per conto dell'IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi e la Fondazione Accademia di Comunicazione-Milano, e più recentemente la scuola di sceneggiatura "SagomeTeatro", abbiamo dato vita alla serie "*Medicina in teatro. Casi clinici in scena*" caratterizzata dalla messa in scena di casi clinici reali, seguiti da approfondimenti da parte degli esperti e interventi del pubblico.

I nostri medici ci forniscono la descrizione dettagliata di un caso clinico. Il testo viene passato agli studenti del master in nuovi linguaggi della comunicazione di Fondazione Accademia di Comunicazione che scrivono la sceneggiatura. Il testo viene rivisto con i medici in apposita riunione e la rappresentazione (della durata di circa mezz'ora) apre l'incontro. La messa in scena, che prevede spesso la presenza di medici nella parte di *counseling* ai pazienti-attori, è seguita da commenti e approfondimenti sul tema trattato con domande agli esperti. Alla fine, interventi del pubblico.

Questa modalità di comunicazione non è molto dissimile da quanto avveniva nella Clinica Medica del Policlinico di Milano dove il responsabile del Reparto preparava una cartella didattica per il Direttore dell'Istituto, che presentava successivamente il caso agli studenti corredandolo da un'anamnesi che comprendeva un dialogo con il paziente presente nell'emiciclo.

Inutile dire che questo nuovo modo di affrontare temi di medicina, dove il racconto, l'ascolto, l'immagine e il messaggio diventano gli strumenti privilegiati, è assai gradito al pubblico che viene più facilmente attratto da storie cliniche che mettono in risalto il vissuto dei pazienti, i risvolti umani della malattia, il ruolo di familiari ed amici, la comunicazione medico-paziente. L'esperienza di questi anni ci porta a concludere che un caso medico presentato in questo modo non viene dimenticato facilmente, ma rimane impresso nella memoria e riesce a influire sui comportamenti e sulle scelte di ognuno rendendole più consone ai dettami della sanità.

Oggi possiamo convenire che con "Casi clinici in scena" è nato un nuovo modo di "comunicare la salute" più incisivo e convincente, che accanto al rigore scientifico usa lo strumento del coinvolgimento emotivo per fare una corretta informazione e promuovere più salutari stili di vita.

Per la sua "modalità originale" "Casi clinici in scena" è risultato il secondo progetto segnalato dalla Giuria nella V Edizione del Concorso "Marketing Sociale e comunicazione per la salute", concorso nato con l'obiettivo di "dare visibilità alle iniziative che si sono maggiormente contraddistinte per lo spirito creativo e il carattere innovativo nella promozione della salute".

Fino ad oggi *Medicina in Teatro* ha messo in scena una quarantina di casi clinici, ossia percorsi di diagnosi e cura di alcune comuni patologie, rappresentati da attori in una performance teatrale di tipo professionale.

La nostra esperienza si è ulteriormente arricchita quando abbiamo realizzato con la Facoltà di Lettere e Filosofia e la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano, unitamente alla

Fondazione Accademia di Comunicazione-Milano, un Laboratorio di Sceneggiatura operato dagli studenti stessi che hanno scritto i testi per la presentazione teatrale di uno spettacolo ispirato ad un caso clinico.

Per quanto riguarda l'uso del cortometraggio, la nostra esperienza si basa sulla produzione di due lavori di circa 20 min, tesi, rispettivamente, a promuovere la donazione di sangue e la donazione e il trapianto di organi. Il primo cortometraggio "*Rosso Vivo*", prodotto dalla Fondazione Il Sangue di Milano, è stato realizzato nel 2011 con l'obiettivo di promuovere la donazione di sangue soprattutto nelle grandi città italiane che periodicamente soffrono di gravi carenze. Girato a Roma con un cast di 11 attori professionisti, ha visto anche la partecipazione straordinaria del Professo Franco Mandelli, noto ematologo. "*Rosso Vivo*" è stato proiettato in alcune comunità, scuole medie superiori di Milano, è stato presentato a numerosi Festival del Cortometraggio, riscuotendo ovunque grande interesse. E' di quest'anno la produzione da parte della Fondazione Trapianti di Milano di "*E la vita continua*" un cortometraggio sulla donazione ed il trapianto degli organi presentato fuori concorso il 6 settembre alla 69ª *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia* e, come evento speciale, a "*Corti and Cigarettes*" la V edizione del *Festival Internazionale del Cortometraggio*, tenutasi in settembre all'Auditorium della Conciliazione di Roma.

I prossimi passi

Alla luce di questi lavori abbiamo capito che gli strumenti utilizzati sono promettenti, ma è necessario approfondire alcuni aspetti concernenti sia l'aspetto artistico, sia quello della comunicazione-distribuzione, sia quello sanitario e formare professionisti che coniugando questi tre mondi sappiano produrre e valutare l'efficacia delle opere alla luce delle finalità che ci siamo dati. Ciò significa effettuare ricerca nei tre suddetti ambiti, unitamente a un'attività di didattica per informazione e aggiornamento. Lo strumento che più potrebbe a nostro avviso rivelarsi utile a questo scopo è un **Centro Universitario** dove operino esperti e discenti nel campo artistico (cinematografico), sanitario (salute pubblica) e della comunicazione (*marketing sociale*). L'Università Cattolica nella figura del Rettore Magnifico, il Direttore del Policlinico Gemelli di Roma, Dr. Maurizio Guizzardi, e il Direttore della Cattedra di Igiene e Salute Pubblica, Professor Walter Ricciardi, nonché di altre personalità, quali il Professor Roberto Bernabei, il Professor Giulio Maira e il Professor Cesare Colosimo hanno istituito tale Centro che ha iniziato la sua attività nel 2013.

Professor Girolamo Sirchia

Milano, 18 gennaio 2013

Il Nord Italia Transplant program (NITp)

Da quarant'anni il NITp svolge il suo ruolo nella Rete Nazionale Trapianti. Il NITp è una realtà consolidata con operatori che hanno consapevolezza del loro ruolo in una medicina vicina ai pazienti e alla società in generale e della responsabilità nell'amministrare una risorsa che è preziosa e limitata.

Il NITp, prima Organizzazione di trapianto in Italia, nasce nel 1972 da una intuizione di due chirurghi, Edmondo Malan a Milano e Piero Confortini a Verona, ed un immunologo, Girolamo Sirchia, sull'esperienza di analoghe Organizzazioni che avevano iniziato ad operare in Europa in quegli anni. Il modello NITp prevedeva che la gestione delle liste d'attesa e l'allogazione degli organi reni venisse affidata al Centro di Riferimento di Milano, diretto dal Prof. Sirchia, in modo da superare le difficoltà che nascevano dalla gestione locale del prelievo e del trapianto.

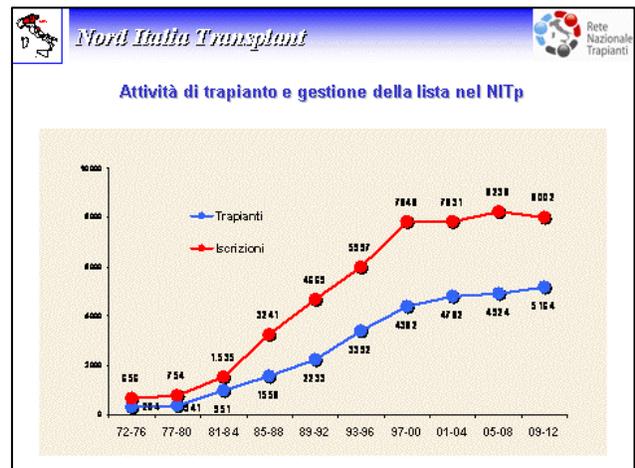
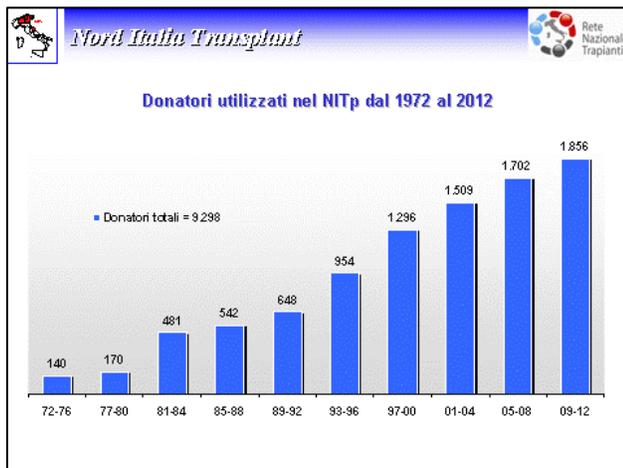
Negli anni successivi seguirono atti formali delle Regioni partecipanti al programma (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, P.A. di Trento), che resero istituzionale il ruolo del NITp, il Centro di Immunoematologia di Milano divenne il primo Centro Interregionale di Riferimento (CIR) italiano e, come tale, riconosciuto dal Ministero della Sanità.

Attualmente il NITp serve un'area dove risiedono circa 20 milioni di abitanti ed è costituito da: oltre 130 Unità che procurano donatori; 43 Unità di Trapianto (15 di rene, 5 di rene-pancreas, 9 di fegato, 6 di cuore, 2 di cuore-polmoni, 5 di polmoni e uno di intestino) in 16 Ospedali; 5 Coordinamenti Regionali e uno della Provincia Autonoma di Trento (CRR).

Il modello NITp si basa sul fatto le sei Regioni hanno centralizzato, con un vantaggio anche di tipo economico, sul CIR, operativo 24 ore su 24 e per tutto l'anno, la gestione della lista d'attesa, la valutazione immunologica di riceventi e donatori e l'assegnazione degli organi.

Le figure riportano l'andamento della crescita dell'attività di prelievo e di trapianto di organi da cadavere. Negli anni sono stati utilizzati 9.298 donatori che hanno consentito di fare 28.011 trapianti (rene, cuore, fegato, pancreas, polmoni, intestino), con 48.771 persone che sono entrate nelle liste d'attesa dall'inizio dell'attività. La qualità dei risultati è molto buona e la probabilità di successo degli interventi sfiora il 90%.

Il NITp è oggi una "comunità" ampia di persone che insieme intende perseguire il bene del singolo malato, difendendo i diritti dei singoli cittadini nella visione di un sistema basato sulla solidarietà.



Fondazione **Trapianti**

La medicina dei trapianti ha insegnato che è indispensabile lavorare in sintonia con l'obiettivo comune: la salvezza e il miglioramento della qualità di vita sia dei pazienti in attesa di trapianto, sia dei trapiantati, e il sostegno alle famiglie dei donatori. Pertanto la società civile deve, anche in questo campo, impegnarsi per perseguire il bene dei malati, difendendo i diritti dei singoli cittadini nella visione di un sistema basato sulla solidarietà.

Da questi presupposti il 21 dicembre 2011 è stata rifondata la Fondazione Trapianti che circa 10 anni fa era stata costituita per volere del Professor Sirchia.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente: Claudia Pizzi

Vice-Presidente: Mario Scalamogna

Consiglieri:

1. **Girolamo Sirchia:** Presidente dell'Associazione "Amici del Policlinico e della Mangiagalli Donatori di Sangue ONLUS"
2. **Duilio Testasecca:** Coordinatore Regionale del Prelievo della Regione Marche
3. **Sergio Vesconi:** Coordinatore Regionale del Prelievo della Regione Lombardia (rappresentante della Regione)
4. **Anna Pavan:** Direttore Sanitario Ospedale Maggiore Policlinico (rappresentante dell'Ospedale)

Segretario e Tesoriere: Anna Maria Orler.

La "Fondazione Trapianti" si affianca alle Istituzioni al fine di incrementare l'attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti e per perseguire questa finalità la Fondazione si prefigge di:

- ❖ sviluppare iniziative di informazione ed educazione sanitaria al fine di sensibilizzare i cittadini, le imprese, le Istituzioni ed i professionisti sul problema della donazione di organi e tessuti al fine di incoraggiare l'espansione dell'attività di prelievo e di trapianto dei medesimi;
- ❖ organizzare attività di aggiornamento degli operatori medici e non medici interessati all'attività dei trapianti;
- ❖ promuovere studi e ricerche, viaggi e soggiorni di studio, ed organizzare convegni ed incontri inerenti l'attività di ricerca nell'ambito dei prelievi e dei trapianti e le attività ad essa connesse;
- ❖ organizzare e/o coordinare campagne di raccolta fondi nei modi e secondo le indicazioni di legge;
- ❖ assumere qualunque altra iniziativa utile al perseguimento dei propri scopi.

Il primo atto della rifondata Fondazione Trapianti è stato quello di finanziare la produzione e realizzazione di un Cortometraggio sulla donazione e il trapianto di organi, dal titolo "E la vita continua", che sarà presentato fuori concorso in un evento collaterale, nell'ambito della 69a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il 6 settembre 2012, presso Ca' Giustinian, sede della Biennale di Venezia.

Milano, 23 luglio 2012

Fondazione **IL SANGUE**

c/o Padiglione Marangoni, Ospedale Maggiore Policlinico
via Francesco Sforza, 35 - 20122 Milano
tel. 02/5503.4012 fax 02/5458129

LA FONDAZIONE IL SANGUE È UNA FONDAZIONE AVENTE PER **SCOPO** LO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA DONAZIONE-TRASFUSIONE DEL SANGUE, DEL TRAPIANTO E DELL'IMMUNOLOGIA CLINICA IN LOMBARDIA.

ESSA HA AVUTO IL **RICONOSCIMENTO DI PERSONALITÀ GIURIDICA** CON IL DECRETO *PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA N. 1/R/81/LEG DEL 9 MARZO 1981.*

ATTUALMENTE È RETTA DA UN **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** COMPOSTO DA:

DR. RICCARDO GHISLANZONI	PRESIDENTE
DR. SERGIO BARENGHI	VICE PRESIDENTE
PROF. GIROLAMO SIRCHIA	TESORIERE-SEGRETARIO
DR. ERMINIO BORLONI	CONSIGLIERE
DR. ANTONIO CUSUMANO	CONSIGLIERE
PROF. GIUSEPPE GHISLANZONI	CONSIGLIERE
DR. ADOLFO VANNUCCI	CONSIGLIERE
DR. SILVANO SANGUINETTI	CONSIGLIERE
DR. MAURIZIO ROSSANI	REVISORE DEI CONTI

DURANTE QUESTI ANNI LA FONDAZIONE IL SANGUE HA SOSTENUTO LE ATTIVITÀ DEL CENTRO TRASFUSIONALE E DI IMMUNOLOGIA DEI TRAPIANTI DELL'OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO E DELLA SUA ASSOCIAZIONE DEDICATA (*ASSOCIAZIONE AMICI DEL POLICLINICO E DELLA MANGIAGALLI DONATORI DI SANGUE ONLUS*). INOLTRE ESSA HA SOSTENUTO ANCHE UNA CONSISTENTE ATTIVITÀ DI RICERCA CHE SI È INDIRIZZATA ALLA COSTITUZIONE DELLA **CELL FACTORY FRANCO CALORI** PRESSO IL CENTRO TRASFUSIONALE E DI IMMUNOLOGIA DEI TRAPIANTI DELL'OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO E ALLA **BANCA DEL SANGUE PLACENTARE**, CHE SI SONO INIZIALMENTE RIVOLTE ALLA RIPARAZIONE TISSUTALE DEL MIDOLLO OSSEO IN UNA SERIE DI EMOPATIE E CHE, PIÙ RECENTEMENTE, SI STANNO DEDICANDO CON CELLULE STAMINALI MESENCHINALI ALLA **MEDICINA RIGENERATIVA** PER LA RIPARAZIONE TISSUTALE E A VARI ASPETTI COLLATERALI.

IL CORTOMETRAGGIO "**Rosso vivo**" È UN BREVE FILMATO DI CIRCA 14 MINUTI PRODOTTO DALLA FONDAZIONE IL SANGUE CHE HA TUTTE LE CARATTERISTICHE DI UN VERO FILM (NON È QUINDI UNO SPOT PUBBLICITARIO) E CHE HA VISTO LA PARTECIPAZIONE GRATUITA NON SOLO DELLA REGIA, MA DI TUTTI GLI ATTORI E OPERATORI TECNICI, NONCHÉ LA CONCESSIONE GRATUITA DELLA CANZONE DI CHIUSURA DA PARTE DI FRANCESCO RENGÀ. INOLTRE HA SOSTENUTO IN PARTE E IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE TRAPIANTI LA PRODUZIONE DEL CORTOMETRAGGIO "E LA VITA CONTINUA".

MILANO, 18 GENNAIO 2013